



Bollettino Mensile

Rotary Club Modena



ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2070

Mensile di informazione prodotto in proprio destinato ai soci rotariani



Annata Rotariana 2009-2010
 John Kenny - R.C. Grangemouth, Central , Scozia
 Presidente Internazionale e
 Mario Baraldi - R.C. Modena -
 Governatore del Distretto 2070
 Gianfedele e Ferrari - Presidente Rotary Club Modena

Numero

12

giugno 2010

Anno LX, N 12 giugno 2010

Sommario

Lettera del Presidente	1
Programmi mensili	2
Premio Stefano Biondi.....	2
Lettera del Governatore.....	3
Le conviviali di maggio.....	4-5-6
10° Incontro Famiglie Rotariane.....	6
Premio Silvana Busani Ferrari.....	7-8
38° Congresso Distrettuale.....	9-10
Messaggio dal R.C. Frignano.....	10

Consiglio Direttivo 2009-2010

Presidente:

Gianfedele Ferrari

Vice Presidenti:

Mario Gambigliani Zoccoli

Paolo Vasco Ferrari

Consiglieri:

Pompeo Boscaino

Giorgio Ferrari

Roberto Guerra

Giuseppe Malaguti

Segretario:

Filippo Tacoli

Tesoriere:

Stefano Zanardi

Prefetto:

Gianmarco Ucci

Past President:

Claudio Tosti

Incoming President:

Vittorio Gasparini Casari



Lettera del Presidente giugno 2010

Cari amici

La ruota del Rotary inesorabilmente sta compiendo il suo percorso ed è tempo di passaggio delle consegne.

Un'annata certamente impegnativa per il nostro Club, che tra l'altro ha avuto l'onore di ospitare proprio in questi giorni il Congresso del Distretto 2070, che ha richiesto la disponibilità di tutti i soci in particolare di quelli impegnati nel consiglio e nelle varie commissioni a cui va indistintamente il mio ringraziamento per l'alto senso di spirito di servizio rotariano che hanno dimostrato in tante occasioni.

Come ben sapete non amo dilungarmi in discorsi retorici, specie per quelli di fine mandato che spesso hanno l'inconveniente di scontentare qualcuno che ha ben meritato; chiudo pertanto con un sincero augurio al presidente incoming Vittorio Gasparini Casari e facendo i complimenti al Governatore Mario Baraldi ed al Past Governor Giorgio Boni per il successo che ha avuto il Congresso di Modena .

Vi aspetto numerosi il 29 giugno a casa mia per il consueto passaggio delle consegne.

Gian Fedele

Programmi Mensili

Programma del mese di giugno 2010

Mese dei circoli professionali rotariani

1 giugno: la riunione non avrà luogo.

8 giugno ore 20,15 Ristorante Secchia Rapita, caminetto per soli Soci; al termine riunione del Consiglio Direttivo allargato ai Presidenti di Commissioni, all'incontro partecipa come consuetudine anche il Consiglio Direttivo 2010/2011.

15 giugno ore 20,15 Ristorante "La Serra" del Club La Meridiana di Casinalbo, interclub con gli amici del Rotary L.A. Muratori cena per Soci, Signore e Ospiti; relatore della serata la nota stilista Cav. Lav. Anna Molinari che ci parlerà sull'argomento: "La moda italiana nel mondo". Prenotazione obbligatoria entro venerdì 11 giugno presso la Sig.ra Ricco' (tel.059.2021952 email: giovanna.ricco@forumguidomonzani.it)

22 giugno ore 20,15 Ristorante Secchia Rapita, serata conviviale per soli Soci; parleranno Fabio Zacchia e Giovanni Barozzi Reggiani sulla loro partecipazione al RYLA, inviati dal nostro Club e saranno presenti i nostri soci Alberto Farinetti, presidente della commissione Rotaract e Ryla, ed Andrea Milano presidente della Sottocommissione Distrettuale del RYLA.

29 giugno ore 20,15 presso Villa Ferrari, Via Bersana n.4 Carpi, abitazione del Presidente Gianfedele Ferrari, cena per Soci e Signore, passaggio delle consegne tra il Presidente dell'annata 2009/2010 e il Presidente dell'annata 2010/2011. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 25 giugno presso la Sig.ra Ricco'. (tel.059.2021952 email: giovanna.ricco@forumguidomonzani.it).

Programma del mese di luglio 2010

Mese dedicato all'alfabetizzazione

6 luglio ore 20,15 Ristorante Secchia Rapita, caminetto per soli Soci; assemblea dei Soci, esposizione del programma dell'annata rotariana 2010-2011 e eventuali determinazioni conseguenti. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 2 luglio presso la Sig.ra Ricco'. (tel.059.2021952 email: giovanna.ricco@forumguidomonzani.it).

13 luglio ore 20,15 Ristorante Secchia Rapita, caminetto per soli Soci; eventuale prosecuzione dell'assemblea dei Soci. Al termine riunione del Consiglio Direttivo. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 9 luglio presso la Sig.ra Ricco'. (tel.059.2021952 email: giovanna.ricco@forumguidomonzani.it).

20 luglio ore 20,40 presso Ca' Barattini a Montombraro Festa di Mezz'estate per Soci e Signore. Per coloro che non intendono andare con auto propria è previsto un servizio pullman. Ritrovo ore 19,30 dalla Stazione Piccola. Ulteriori dettagli nel prossimo bolettino. Nella prenotazione è necessario specificare se si intende usufruire del detto servizio. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 16 luglio presso la Sig.ra Ricco'. (tel.059.2021952 email: giovanna.ricco@forumguidomonzani.it).

27 luglio ore 20,15 Ristorante Secchia Rapita, aperitivo per soli Soci. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 23 luglio presso la Sig.ra Ricco'. (tel.059.2021952 mail: giovanna.ricco@forumguidomonzani.it).

CONSEGNATO IL PREMIO "STEFANO BIONDI" 2010



Sabato 15 Maggio, nel piazzale interno della Sede della Questura di Modena di Via Palatucci, in occasione della Cerimonia celebrativa del 158° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato, è stata consegnata una Borsa di Studio del valore di € 2000,00, dedicata alla memoria dell'Agente di Polizia Stradale Stefano Biondi, che il Rotary Club di Modena già da sei anni destina a figli di Agenti di Polizia particolarmente distinti all'esame di maturità. E' stata premiata, per l'anno in corso, la Signorina Laura Germano.

La consegna, stante l'impedimento del Presidente del Club Gianfedele Ferrari, è stata curata dal nostro socio Carmelino Scarcella, Presidente della Commissione Pubbliche Relazioni del Rotary.

Lettera mensile del Governatore - giugno 2009

Modena, 1° giugno 2010

Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2070,

si chiude con questa lettera il mio impegno di Governatore e con essa si placano le tante gioie e, perché non dirlo, si smussano anche le poche aspettative deluse. Ho detto spesso che il Rotary richiede energia. In fondo che cosa è l'energia? Niente di più e niente di meno della magica combinazione che la compone, cioè un'alternanza di un segno più e di un segno meno. Quindi la mia esperienza di Governatore è giusto che sia espressione, come tutte le cose umane di questa alternanza. Del resto perfino lo stimolo che si produce nel nostro cervello e che da luogo alle idee della mente richiede una rincorsa continua di cariche positive e di cariche negative. Il mese di giugno è dedicato ai circoli professionali rotariani che sono accomunati da interessi ricreativi senza vincoli di Club, di Distretto, di Nazionalità. In realtà spesso c'è grande confusione nei rotariani su queste iniziative che stanno tra il ricreativo ed il servizio. A ben vedere ci sono rotariani che incanalano le iniziative delle fellowships verso service per il Rotary ed altre che hanno solo la pura finalità ludica. Queste ultime non hanno a mio parere molto a che fare con il Rotary e potrebbero benissimo essere lasciate ad altre associazioni specifiche. Molte forze rotariane dovrebbero essere incanalate invece nelle Commissioni di volontariato oggi quasi deserte in molti distretti italiani. Nella mia annata ho tentato attraverso la creazione di una Commissione denominata Sport e Tempo Libero di istillare il concetto che si può fare service anche nei momenti di divertimento. La "Crociera dell'Amicizia" ha fruttato 30.000 dollari a favore del progetto PolioPlus, ad esempio, mentre sotto l'egida della Commissione dei Volontari il Distretto ha raccolto più di 20.000 dollari per shelterbox da inviare ad Haiti.

E' importante convincere il rotariano a dedicare parte del proprio tempo libero al Rotary. Troppo spesso, infatti, l'essere rotariano si ferma all'idea della "beneficienza" e ahimè troppo spesso anche prima di questa.

La fatica che è necessaria per ottenere contribuzioni modeste alla R.F. (vedi 100 dollari annuali pro capite pari a 1/5 della spesa per un caffè al giorno) è espressione sufficiente della scarsa sensibilità generale sull'argomento. Le difficoltà economiche globali e quelle della R.F. hanno sicuramente acuito il problema. Sono però soddisfatto, malgrado le difficoltà, del risultato raggiunto nelle contribuzioni alla R.F. nelle sue diverse accezioni compresa quella della sfida da 200 milioni di dollari per PolioPlus: siamo vicini al milione di dollari inviati ad Evanston per il 2009-2010. Il Distretto 2070, Distretto della cultura del fare, ha risposto alla mia iniezione di entusiasmo per il Rotary in modo spesso fantastico. I 97 Club del 2009 (divenuti 101 oggi e domani forse di più) hanno messo in atto la mia proposizione "l'anima delle cose sono i fatti. L'anima del Rotary sono i progetti". I progetti pensati, eseguiti, terminati sono stati in questo grande Distretto centinaia sia sotto l'egida distrettuale che sotto l'egida dei singoli Club condotti in molti casi da Presidenti fattivi ed illuminati ben coordinati dall'azione degli Assistenti del Governatore. Il merito è comunque tutto dei rotariani che a volte si crogiolano in un letargo rotariano favorito dalle attività soporifiche di qualche Club ma che sono però ben felici di svegliarsi e di fare cose belle se arriva lo stimolo appropriato ai "decibel" giusti.

Poiché questa è una lettera e non l'enciclopedia Treccani, sono costretto a rimandare tutti, con molti ringraziamenti, alla consultazione dei vari numeri della nostra rivista ROTARY MAGAZINE 2070 per farsi un'idea di quante cose bellissime sono state fatte nei Club e alla consultazione dei siti dei singoli Club. Non voglio cadere nella trappola del ricorrere ai momenti salienti della mia annata. Quel che è fatto è fatto. Nel corso del XXXVIII Congresso Distrettuale appena concluso a Modena, abbiamo iniziato la raccolta dei service fatti dai Club: continuate ad inviare in Segreteria i vostri PowerPoint con le cose più significative fatte nell'anno dai Club. Faremo un DVD finale.

Ho cercato di condividere ciò che la mia mente aveva pensato per questa annata con tutti quelli che hanno capito il mio modo di essere rotariano nell'era di John Kenny. Un'era nella quale il futuro del Rotary non è stato assegnato, come potrebbe essere in un'azienda, ai dirigenti ma, come si conviene in un'associazione di volontariato ad ogni singolo socio a cui va la responsabilità di rappresentare ogni giorno verso l'esterno la miglior essenza del Rotary cioè la capacità di superare sé stessi per aiutare gli altri esercitando onestà, etica ed integrità.

Un caro saluto a tutti. Questo è in realtà un arrivederci poiché confido di incontrarvi di nuovo tutti nel mio futuro di rotariano. Come ha detto bene un famoso comico americano "Amo il futuro, lo spazio in cui cercherò di restare il più a lungo possibile". Se vissuto con intelligenza emotiva, il Rotary con le sue finalità e con gli stimoli intellettivi può "dare vita ai giorni e giorni alla vita".

Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato con me in questa annata di governatorato.

Mario

Le conviviali di maggio

6 maggio

Si tiene la conviviale organizzata dal Rotary L.A. muratori presso la secchia rapita. Relatore della serata Marco Parlangei, che ci relaziona sul tema "Etica e Finanza". Alla serata è presente anche una nutrita delegazione del neo costituito Rotary Club Castelvetto Terra Dei Rangoni.

Marco Parlangei, senese di nascita, ricopre la carica di Direttore Generale (Provveditore) della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Oltre alla pubblicazione di numerosi articoli di riviste italiane ed europee specializzate sulle problematiche del terzo settore e non profit, Parlangei è Membro del Comitato di Supporto di Cassa Depositi e Prestiti SPA, tesoriere dell'European Foundation Centre e come tale membro del Management Committee e del Governing Council. È stato membro del Consiglio di amministrazione di F2i (Fondi italiani per le infrastrutture SGR SPA) e presidente di Sienabiotech. Da ottobre 2008 è membro del Consiglio di amministrazione di Mediobanca SPA. È membro del consiglio di amministrazione della Accademia Chigiana e del Consiglio di indirizzo della Fondazione Ravello.



Dopo una calorosa accoglienza da parte di Andrea Lazzarini, presidente del club ospitante e amico fraterno di Parlangei, il nostro presidente Gianfedele Ferrari si associa alle manifestazioni di benvenuto e dà la parola al relatore.

Il tema dell'etica nel mondo della finanza è di particolare attualità nei giorni correnti, tanto che la relazione prende le mosse dalla proiezione di alcuni titoli di giornale del giorno precedente. L'emergere di illeciti e di sospette truffe finanziarie dopo più di un anno dai noti fatti dell'estate 2009 che hanno generato il dissesto finanziario internazionale, ci dicono che nella risoluzione della crisi non si è posta sufficiente attenzione ai temi dell'etica del mondo finanziario.

La relazione procede con la schematizzazione del sistema economico con tre elementi fondamentali: mercati, moneta e mercanti. I collegamenti tra queste entità, che costituiscono un triangolo ideale e

virtuoso, devono essere fortemente connotati da una dimensione etica. Quando questo non si verifica, il sistema economico rischia di cadere in gravi crisi come quella attuale. L'analisi procede con l'evoluzione dell'uso della moneta, che si trasforma dalla concezione originaria (dal triplice significato: scambio, misura, riserva) fino ad assumere nuovi utilizzi con il procedere della storia. Questa nuovo significato per la moneta trova acquista sempre più considerevole importanza con il passare del tempo e individua nuovi mercati e nuovi mercanti. Questo riassetto del triangolo originario, sovverte le regole classiche economiche ed etiche che collegano moneta mercati e finanza. La maggior parte dei problemi odierni è dovuta alla mancata ricostituzione della dimensione etica in questi rapporti. Dopo un breve excursus delle definizioni canoniche di etica, economia e una carrellata delle principali correnti di pensiero economico, da Adam Smith a Max Weber, da Carl Marx a John F. Kennedy e Amartya Sen, la relazione entra nel vivo con la teorizzazione di un nuovo modello economico che superi la dimensione legata unicamente allo scambio e al profitto. Il processo di deregulation selvaggio trainato dall'America di fine millennio ha portato al centro dell'economia mondiale il profitto del singolo individuo. Con la crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, questo sistema ha dimostrato tutti i suoi limiti. È necessario quindi individuare un modello che permetta di uscire dalla crisi superando i limiti del modello precedente. Questo nuovo sistema deve prevedere la ricostituzione dei collegamenti etici tra mercato moneta e mercanti che si sono persi con il tempo e la ricalibrazione del baricentro del sistema dal profitto dell'individuo a un nuovo concetto: la felicità dell'individuo. Questi concetti trovano ampio riscontro nell'enciclica *Caritas in Veritate* di Papa Benedetto XVII pubblicata nel 2009 che affronta il tema della etica nella società civile e pone al centro dell'azione della società *l'uomo*, come principale bene da salvaguardare. Al concetto di *crescita* di un paese, intesa come lievitazione numerica della sua dimensione economica è da sostituirsi invece il concetto di *sviluppo* inteso invece come una integrazione organico di tutte le dimensioni del paese, economiche e sociali.

Una risposta efficace a queste esigenze di cambiamento viene offerta dal settore terziario. Il modello economico portato avanti dalle Fondazioni, dagli Enti e i soggetti che costituiscono questo settore, rappresenta una vera e propria rivoluzione di pensiero. Al centro del sistema c'è il concetto di *dono*, e non più il concetto di *scambio*. In questo modo il sistema economico può assolvere la missione di massimizzare la felicità dell'individuo e non solamente il suo profitto.

Dopo avere risposto alle numerose domande da parte degli intervenuti il presidente Lazzarini prima di chiudere la serata fa dono di una formella del duomo al relatore.

11 maggio

Caminetto per soli soci alla Secchia Rapita il presidente Ferrari cede la parola al socio Marco Righi che, in qualità di segretario del Premio Silvana Busani Ferrari, porta a conoscenza dei soci che la prima edizione è stata vinta dall'imprenditrice Darya Majidi sponsorizzata dal Rotary Club Livorno Mascagni e che la premiazione si terrà venerdì 28/5 durante in Congresso Distrettuale. Al termine della serata dopo avere ricordato gli appuntamenti del mese e di prenotarsi per il Congresso Distrettuale organizzato dal Governatore nostro socio Mario Baraldi che si terrà a Modena dal 28 al 30/5 ha chiuso la serata riunendo il consiglio direttivo allargato ai presidenti di commissione.

18 maggio

Presiede la serata il Past President Marco Bongiovanni che dopo avere ricordato gli appuntamenti del mese (il 25 maggio la serata col GSE ed il Congresso Distrettuale del 28/29/30 maggio) ha passato la parola al PDG Giorgio Boni che, in qualità di Presidente Onorario del Comitato Organizzativo del Congresso, ha spiegato dettagliatamente lo svolgimento dello stesso ricordando che sono passati 15 anni dall'ultima volta che si è tenuto nella nostra città, che venerdì sera al teatro comunale sarà consegnato il Premio Silvana Busani Ferrari alla vincitrice di Livorno, e che la buona riuscita del congresso, compresa l'affluente partecipazione, è il segno di come un Governatore ha ben lavorato nella sua annata.

Marco Bongiovanni, in qualità di presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation ha ricordato che negli ultimi cinque anni sono stati devoluti 1 milione di dollari in progetti ed ha stimolato i nostri soci a contribuire all'iniziativa distrettuale ogni rotariano ogni anno incrementando il numero dei soci sottoscrittori.

Prende poi la parola Claudio Tosti Presidente della Commissione del Club Rotary Foundation che ha ricordato che il nostro Distretto ed il nostro Club sono accreditati del progetto Visione Futura e che non esisteranno più i MG e le sovvenzioni ma i progetti verranno distinti fra quelli di importo maggiore o minore di 30.000\$

Ha portato a conoscenza che il progetto di vaccinare 50 bambini dalla rabbia in Madagascar è stato approvato con un contributo distrettuale di 5.500 \$ a fronte di una nostra contribuzione di 12.000\$.

Al termine ha chiuso la serata.

25 maggio

Il GSE (Group Study Exchange) è giunto a Modena, dopo essere atterrato a Pisa e aver trascorso già 22 giorni nel nostro Distretto (a tutt'oggi 25 maggio), accolti e ospitati dai rotariani di Pisa, Siena, Firenze, Lucca, Reggio Emilia, Reggio Emilia Terra di Matilde, Ferrara Est che li hanno accompagnati in visita a città e dintorni, con particolare attenzione a luoghi di interesse culturale e professionale.

La Presidenza della Sottocommissione distrettuale GSE quest'anno è affidata ad Alberto Farinetti, che né è responsabile e ne ha curato l'organizzazione, sia del team italiano partito per gli USA il 25 marzo scorso, sia del Team americano giunto in Italia il 30 aprile. Il soggiorno doveva necessariamente concludersi a Modena, in quanto il GSE deve essere presente come ospite d'onore del Distretto 2070 al Congresso che il nostro Governatore ha organizzato nella sua città, così come il Team italiano lo è



stato al Congresso Distrettuale a Dover Dows (Delaware, USA) dal 22 al 24 aprile scorso.

Continua a pagina 6

Continua da pagina 5

Il GSE prevede giornate molto intense, ed è uno dei più importanti programmi della Fondazione Rotary; non è quindi una vacanza. Sicuramente per tutti coloro che sono coinvolti rappresenta un'esperienza interessante, piacevole, unica, imperniata sui principi rotariani di amicizia, collaborazione, servizio, difficile da descrivere se non si partecipa al programma in prima persona, con le proprie famiglie, ospitando un componente del Team. Ciascuno può contribuire allo "scambio" culturale, trasmettendo all'ospite –seppur per pochi giorni- usi e costumi del nostro Paese e del nostro modo di vivere.

Due componenti del Team sono state ospitate dal Rotary Club Modena L.A. Muratori (past president prof.ssa Paola Borella e Alberta Gambigliani Zoccoli). Gli altri stati accolti nelle famiglie di Riccardo Borsari, Alberto Dallari Bondanini, Stefano Zanardi e Alberto Farinetti, dimostrando sensibilità e spirito di collaborazione per un service sicuramente impegnativo.

Ma ai programmi intensi delle sette giornate trascorse a Modena, che non lasciavano spazio a pause di riposo, hanno contribuito altri Soci del nostro Club, a cui viene rivolto dal Presidente della Sottocommissione Alberto Farinetti un sentitissimo ringraziamento –oltre naturalmente ai sopracitati- per aver cooperato attivamente al buon successo del GSE 2010: Mario Baraldi, Alberto Benassi, Marco Bongiovanni, Eugenio Boni, Cesare Brizzi con la consorte Gioia, Giovanni Conti, Gianfedele Ferrari, Giancarlo Gagliardelli, Andrea Milano, Emilio Montessori, Luca Panini, Marco Righi, Filippo Tacoli, Gianmarco Ucci e Giovanni Zanasi. Un altrettanto sincero ringraziamento ai tanti collaboratori esterni, in particolare alla dott.ssa Francesca Piccinini, Direttrice del Museo Civico d'Arte di Modena, ai rotariani di altri Club, in primis il Rotary Club Modena L.A. Muratori e il Rotary Club Sassuolo alla signora Gianna Riccò e alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Alla conviviale del 25 maggio, dedicata al GSE, abbiamo potuto conoscere personalmente il gruppo degli americani, guidati da una gentile rotariana, Ann Bedient, past president del Rotary Club Easton (Maryland, USA), un Club con 130 Soci. Dopo gli inni che hanno dato inizio alle serate, cui ha presenziato il Governatore Mario Baraldi con consorte, l'Assistente dell'area Ghirlandina Corrado Faglioni con consorte, l'Assistente dell'area Emiliana 1 Giuseppe Albertini con consorte, il Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation Marco Bongiovanni, oltre ad altre Autorità distrettuali tra cui il Segretario Distrettuale Eugenio Boni, il Presidente della Sottocommissione distrettuale RYLA Andrea Milano, il Presidente della Sottocommissione Distrettuale "Ogni Rotariano Ogni Anno" Marco Righi e il past Governor Giorgio Boni, il Presidente Gianfedele Ferrari ha dato il benvenuto al team e passato la parola ad Alberto Farinetti: ciascun americano si è presentato ufficialmente mostrando alcune diapositive, commentandole in un comprensibile italiano. Al termine ha preso la parola il dott. Gianluca Carnevale, il candidato modenese prescelto ed inviato negli USA nel marzo scorso, sponsorizzato dal nostro Club, che ha brevemente relazionato, con entusiasmo, sulla sua permanenza americana ospite dei rotariani del Delaware e del Maryland.

POSITIVO IL 10° INCONTRO FAMIGLIE ROTARIANE

Finalmente una bella giornata di sole nella splendida villa " LE MAGNOLIE " dove si è celebrata la festa su detta, che vedeva coinvolti oltre al nostro, anche i Club Rotary L.A. Muratori e il Club Castelvetro Terra dei Rangoni (totale presenze 63). Cesare Pini, nel consegnare il testimone a Luca Rubini, ha ringraziato: i padroni di casa Mario e Francesca Gambigliani Zoccoli, l'amico e socio Mauro Chiarli (sponsor dei vini da sempre), e la BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA per la preziosa e sempre disponibile collaborazione.



Consegnato il Premio Silvana Busani Ferrari 2010

Nel corso della serata di apertura del XXXVIII Congresso Distrettuale, svoltasi al Teatro Comunale di Modena, è stato consegnato alla vincitrice Darya Majidi, imprenditrice socia del Rotary Club Club Livorno "Mascagni" il Premio Silvana Busani Ferrari. Questo premio è stato istituito dal Rotary Club Modena per onorare la memoria di Silvana Busani Ferrari, moglie del Presidente Gianfedele Ferrari, ha cadenza biennale ed è quest'anno alla prima edizione; verrà assegnato ogni due anni per i prossimi 10 anni ad un'imprenditrice residente nel territorio del distretto 2070 (Emilia Romagna Toscana e San Marino) che con la sua attività abbia dimostrato di dare risalto ai valori cui si rifanno i principi fondamentali del Rotary International e più precisamente aver dimostrato onestà e integrità morale nella professione e negli affari, avere riconosciuto dignità umana ad ogni occupazione subalterna, avere migliorato le condizioni di vita dei propri dipendenti nei luoghi dove è ubicata la propria azienda, avere promosso azioni atte a migliorare la conoscenza fra popoli di diverse culture, tradizioni e religioni.

La motivazione, con la quale il premio è stato assegnato a Darya Majidi, è la seguente:

La Commissione assegnando il Premio Silvana Busani Ferrari alla sua prima edizione a Darya Majidi presentata dal Rotary Club Livorno Mascagni, ha voluto dare risalto a quelle doti di capacità imprenditoriale internazionale, sviluppate anche attraverso la ricerca universitaria, che unitamente alla giovane età ed all'impegno attivo nella società rispecchiano in lei i valori fondanti del Rotary International.



CURRICULUM VITAE

Darya Majidi

Nasce a Teheran Iran il 9 Luglio 1968, da padre iraniano e madre italiana. All'età di 12 anni si trasferisce in Italia con la famiglia. Cittadina italiana, è sposata ed ha una figlia. Imprenditrice con cultura internazionale, parla tre lingue (italiano, inglese e farsi).

Laureata nel 1993 in Scienze dell'Informazione, presso il Dipartimento di informatica dell'Università di Pisa, prosegue fino al 1996 la sua attività di ricerca in intelligenza artificiale ed informatica medica, ricoprendo il ruolo di Project Manager in progetti internazionali finanziati dalla Commissione Europea.

Prosegue la sua formazione con un Master Universitario in "Governance e Strategia Aziendale" presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Pisa.

Nel 1996, all'età di 28 anni, fonda la sua prima azienda, e ne diviene Presidente. Nasce così la Synapsis, società spin off della Scuola Superiore S. Anna di Pisa, specializzata in soluzioni informatiche per la sanità. Conduce la Synapsis al successo fino ad essere presente con tre sedi sul territorio italiano e possedere quote rilevanti di HIM, società belga specializzata in sistemi informativi per la sanità. Nel 2002 conclude le trattative con un fondo di investimento private equity, che entra come socio in Synapsis per velocizzarne la crescita. Nel 2006 Synapsis entra a far parte del gruppo Dedalus SpA, del quale Majidi diviene socia. Dedalus (www.dedalus.eu) è leader italiano nel settore dei sistemi informativi ospedalieri, con 560 dipendenti ed un fatturato intorno ai 54 milioni di euro ed è presente con i propri sistemi in quasi tutte le strutture ospedaliere italiane.

Dal 1996 ad oggi, Collabora come docente con alcune Università tra le quali la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, le Università di Pisa e Siena e la SDA Bocconi di Milano. I temi vanno dai sistemi informativi ospedalieri all'intelligenza artificiale, dal mobile computing alle ICT come leva strategica per la competitività delle aziende.

Nel 2004 fonda DAXO e ne ricopre il ruolo di Presidente. DAXO (www.daxo.it) sviluppa soluzioni per la tracciabilità e l'ottimizzazione dei processi aziendali attraverso l'uso di palmari industriali e tecnologie innovative (Mobile, RFID, wireless). La DAXO ha anche una sede operativa a Dubai per esportare le soluzioni per la tracciabilità e gestione processi industriali anche nell'area del Golfo Persico. DAXO vanta importanti referenze nel mondo della nautica (Benetti), industria (Pirelli), alimentare (Barilla), logistica (NDLogistics), farmaceutica (Baxter), solo per citare alcuni clienti.

DAXO e Synapsis rappresentano aziende high-tech di eccellenza sul territorio di Livorno. Entrambe sono improntate sulle nuove tecnologie e all'innovazione. Lavorano in queste due realtà livornesi circa 45 persone tra tecnici e ingegneri. DAXO e la Synapsis sono riuscite a imporre le proprie soluzioni innovative, diventando leader e punto di riferimento in Italia e all'estero nei due settori di specializzazione (sanità e tracciabilità), anche grazie a fortissime collaborazioni con enti di ricerca nazionali ed internazionali e partnership globali (Nokia, Oracle, Psion).

Nel 2004 è eletta Presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria di Livorno e diviene di diritto Vice Presidente della Confindustria di Livorno (prima donna a ricoprire quella carica).

Nel 2008 è eletta Vicepresidente della Confindustria di Livorno, con delega alla Innovazione e Ricerca e ed è stata nominata Responsabile dell'Imprenditoria Femminile.

Nel giugno del 2009, viene nominata assessore all'Innovazione Tecnologica e di Sistema dal Sindaco Cosimi del Comune di Livorno. La delega ha due obiettivi principali: creazione di un territorio innovativo e competitivo grazie ad una forte alleanza tra l'amministrazione, gli enti di ricerca e le imprese e semplificazione amministrativa attraverso l'uso delle tecnologie.

XXXVIII Congresso Distrettuale

Modena per tre giorni crocevia dei rotariani del distretto 2070. Si è concluso domenica 30 maggio, con il passaggio del collare al nuovo Governatore Vinicio Ferracci, il 38° congresso distrettuale del Rotary International ultimo appuntamento dell'annata del Governatore Mario Baraldi che si è tenuto presso il Forum Monzani della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Sotto la Ghirlandina si sono radunati i soci del maggiore distretto al mondo per prendere parte ad un congresso che sarà ricordato anche per le numerose iniziative organizzate. Fra queste la prima edizione del premio per l'imprenditoria femminile, intitolato alla memoria di Silvana Busani Ferrari, consorte del Presidente del Rotary Club Modena Gianfedele Ferrari. Il riconoscimento, istituito dal Rotary Club Modena e che avrà cadenza biennale, è stato assegnato all'imprenditrice livornese di origini iraniane Darya Majidi del Rotary Club Livorno Mascagni nella serata di venerdì nella splendida cornice del teatro comunale con a seguire un concerto della Corale Rossini. La speciale commissione le ha riconosciuto una grande dinamicità per il suo continuo mettersi in gioco fondando imprese high-tech ma rimanendo in contatto con l'università e partecipando attivamente alla vita associativa industriale e civile.

Il congresso ha visto inoltre l'assegnazione della massima onorificenza rotariana, il Paul Harris Fellow al sindaco di Modena Giorgio Pighi e ad alcuni soci del nostro Club per l'attività di assistenti al governatore nell'annata che si è conclusa.



Dal discorso tenuto in occasione del Congresso Distrettuale di Modena dal PDG Giorgio Boni

“Alla ricerca di una gentile signora”

Care amiche, cari amici

Il mio saluto cordiale e un abbraccio a tutti.

Questa notte ho dormito male, mi sono alzato con un groppo in gola, detto alla modenese “avevo un magone grosso così”. Mi sembrava che dovessimo premiare una gentil signora e, nel sogno, in mezzo alla più totale confusione in cui tutti fanno tutto per tutti ma in realtà nessuno cura la propria parte, dicevo tra me, abbiamo dimenticato di invitare la Signora!

Ho parlato, ormai sveglio, della cosa con la Signora Gianna, la quale mi ha tranquillizzato: “Ingegnere tutto è stato fatto, tutto è pronto per la cerimonia.”

Meno male. La Gianna è il mio “mare calmo”: qualsiasi quesito le ponga, la risposta è sempre: “già fatto”, oppure “attendo conferma telefonica”.

* * * * *

Detto questo io ora vorrei qui sul palco la Dr. Maria Luisa Zeneroli perchè mi aiuti a tracciare un profilo della Signora che, quale P.D.G. ormai anziano, intendo premiare.

Il mio personaggio è una Signora di mezza età; professionalmente ha raggiunto con rapidità e cultura i massimi livelli della sua carriera. E' medico. E' felicemente sposata, ha avuto una figlia, ormai grandicella, anch'essa laureata.

Ahimè! Fuma irriducibilmente! Tendenzialmente timida; è un tipo calmo, non alza mai la voce, ha due occhi buoni, è altruista per natura e per professione. Ha sempre seguito con affetto il marito nel suo volontario peregrinare in Italia, in Europa, negli Stati Uniti.

Non si è mai tirata indietro. Non ha mai detto: “Arrangiatevi, l'hai voluto tu. Lasciami ai miei affari”. Ha sempre contribuito a risolvere problemi, a dirimere discussioni o malintesi, suggerendo soluzioni felici. Ha sollevato lo spirito del marito nelle fasi depressive e ha smorzato i toni nei momenti di esaltazione.

Io credo che una Donna che si è sottoposta a una fatica così stressante, al di fuori del proprio mondo, delle proprie abitudini, per due anni, abbia dato una grande prova d'Amore, non solo verso il marito ma anche verso la Comunità del Rotary e che pertanto meriti un “Paul Harris Fellow” sul campo.

Credo che tutti abbiate capito che mi rivolgo a Maria Luisa, alla quale sono felicissimo di appuntare il Pin con l'augurio che, passata questa grossa ubriacatura, tu possa ricordare quest'anno come una grande piacevole avventura densa di emozioni e di gioie. Le disillusioni e i sacrifici in genere si dimenticano presto.

Messaggio dal Rotary Club Frignano

E' diventata una consuetudine, da parte del Nostro circolo, organizzare una conviviale interclub fra i sodalizi del gruppo Ghirlandina, nella Nostra “montagna” ed offrire così, oltre ad una giornata in compagnia ed amicizia, una maggiore conoscenza del Parco del Frignano. Dopo avere analizzato bene la situazione, siamo in grado di proporre la data e il luogo dell'interclub : **Domenica 25 Luglio 2010 presso l'agriturismo La Cervarola, sito in Comune di Sestola.**

E' da tenere presente, sin d'ora, che la disponibilità dell'agriturismo per il pranzo è di 70 persone e quindi è necessario conoscere per tempo il numero dei partecipanti di ogni Club. Il costo della conviviale è di €. 27,00 pro capite. Entro la metà del mese di Giugno, sarà dettagliatamente definito il programma dell'iniziativa che si propone.

Chiederemo pertanto la Vostra adesione e di considerare questo evento nella Vostra programmazione dell'annata rotariana 2010-2011.

Con i saluti più cordiali e buon Rotary.

*Il Presidente incoming
Avv. Enzo Quattrini*